

LICEO CLASSICO “G. D’ANNUNZIO”

La storia del Liceo Classico “D’Annunzio” ha inizio nel lontano 1924. Sorse allora il Liceo-Ginnasio, non ancora intitolato al poeta pescarese, che aveva la propria sede in un piccolo edificio di via D’Annunzio.

Attualmente è una delle scuole più prestigiose del territorio, del quale ha condiviso e rispecchiato lo sviluppo socio-culturale, oltre che demografico. In realtà l’alta formazione assicurata dal Liceo Classico ha costituito da sempre il background etico, prima ancora che culturale, su cui numerosi studenti della scuola hanno costruito luminose carriere in ogni campo della società civile.

Nella consapevolezza della diversità delle attitudini che caratterizzano ciascun studente, viene proposta ai futuri studenti una pluralità di opzioni. L’offerta formativa si arricchisce, aggiungendo all’indirizzo tradizionale, anche gli indirizzi: SCIENTIFICO, GIURIDICO-ECONOMICO, BENI CULTURALI ed il LICEO CLASSICO EUROPEO.

INDIRIZZO SCIENTIFICO

Aggiunge 1 ora settimanale di informatica al 1° biennio (n.27 + 1), al 2° biennio e ultimo anno (n.31 + 1) per lo sviluppo ed approfondimento delle seguenti discipline: Informatica, Fisica, Matematica.

INDIRIZZO GIURIDICO-ECONOMICO

Aggiunge 1 ora settimanale di Diritto al 1° biennio (n.27 + 1) e 1 ora settimanale di Economia Politica al 2° biennio e ultimo anno (n.31 + 1).

INDIRIZZO BENI CULTURALI

Aggiunge 1 ora settimanale di Storia dell’Arte al 1° biennio (n.27 + 1) e 1 ora settimanale di Inglese al 2° biennio e ultimo anno (n.31 + 1).

LICEO CLASSICO EUROPEO

Una scuola per l’Europa

Le caratteristiche ed obiettivi del percorso formativo del Liceo Classico Europeo sono:

- ❖ sviluppo equilibrato delle tre aree disciplinari caratterizzanti il Liceo Europeo: umanistica, linguistica, scientifica;
- ❖ studio di due lingue europee a scelta (INGLESE+FRANCESE INGLESE+SPAGNOLO INGLESE+TEDESCO INGLESE+CINESE) intese come strumento sia di comunicazione, sia di conoscenza e di approfondimento culturale;
- ❖ uso di una lingua diversa dall’italiano per almeno due insegnamenti a partire dal 3° anno, con la possibilità di attuare in modo flessibile anche momenti modulari di veicolamento disciplinare (CLIL);
- ❖ didattica orientata alla ricerca delle radici comuni della cultura europea, attraverso l’uso del già sperimentato raggruppamento disciplinare “Lingue e letterature classiche”. A tale disciplina (Greco+Latino) è affidato il compito di accompagnare i giovani lungo l’itinerario che ha contrassegnato lo sviluppo della civiltà europea nell’ottica di una visione unitaria del mondo classico e di una impostazione originale dell’insegnamento-apprendimento, sia sul piano metodologico, sia su quello dei contenuti del programma.

Le ore di lezione sono suddivise in ore Frontali e di Laboratorio. Nelle ore di Laboratorio sono previste esercitazioni e analisi sui testi, approfondimenti, lavori di gruppo, riflessione, verifica e rielaborazione dei contenuti appresi durante le lezioni frontali. Ciò non esclude un impegno a casa di consolidamento degli apprendimenti, soprattutto nel triennio, quando lo specifico delle diverse discipline si presenterà più complesso e articolato e richiederà una maggiore riflessione individuale. Il Martedì e il Giovedì pomeriggio è prevista l’attività di studio guidato, durante la quale gli studenti sono assistiti dagli Educatori.

Mattina = 36 ore POMERIGGIO = da 2 a 6 ore

Orario	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
1^ora	8,15 - 9,10	8,15 - 9,10	8,15 - 9,10	8,15 - 9,10	8,15 - 9,10	8,15 - 9,10
2^ora	9,10 - 10,05	9,10 - 10,05	9,10 - 10,05	9,10 - 10,05	9,10 - 10,05	9,10 - 10,05
3^ora	10,05- 11,00	10,05- 11,00	10,05- 11,00	10,05- 11,00	10,05- 11,00	10,05- 11,00
4^ora	11,00- 11,55	11,00- 11,55	11,00- 11,55	11,00- 11,55	11,00- 11,55	11,00- 11,55
5^ora	11,55- 12,50	11,55- 12,50	11,55- 12,50	11,55- 12,50	11,55- 12,50	11,55- 12,50
6^ora	12,50- 13,45	12,50- 13,45	12,50- 13,45	12,50- 13,45	12,50- 13,45	12,50- 13,45
	6 ore					

Pomeriggio = max 6 ore Martedì e Giovedì 4,30-17,30

Possibilità di pranzo in convenzione, accompagnati dall’educatore.